

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: OLTRE IL MURO 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A- ASSISTENZA

AREA DI INTERVENTO: 1. Persone con disabilità 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni volte alla riduzione delle disuguaglianze sociali, promuovendo il sostegno, l'inclusione e la partecipazione attiva delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti alla vita sociale e culturale del territorio. L'iniziativa intende contrastare il decadimento cognitivo e fisico, nonché il rischio di isolamento e depressione legato alla solitudine, condizioni che possono manifestarsi anche all'interno di strutture residenziali, le quali, pur garantendo elevati standard assistenziali, mantengono prevalentemente una connotazione sanitaria. Il progetto riconosce che la partecipazione attiva e la valorizzazione delle capacità residue rappresentano fattori determinanti per il benessere psicofisico della persona. Numerosi studi scientifici evidenziano come interventi strutturati di socializzazione possano incidere positivamente sulla funzione cognitiva e motoria, migliorare la salute mentale e innalzare la qualità della vita. In questa prospettiva, l'inclusione non è soltanto un principio etico, ma uno strumento concreto di prevenzione del declino e di promozione dell'autonomia. Attraverso percorsi personalizzati e attività mirate, il progetto intende favorire il mantenimento delle abilità psico-fisiche, stimolare le autonomie residue e creare occasioni di relazione significative. Particolare attenzione viene dedicata all'analisi dei bisogni individuali di socializzazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti innovativi e nuove tecnologie, al fine di sviluppare interventi sempre più efficaci e rispondenti alle reali esigenze delle persone coinvolte. L'iniziativa contribuisce alla costruzione di una società più equa e solidale, in cui la disabilità e la non autosufficienza non rappresentino fattori di esclusione, ma condizioni da accompagnare con strumenti adeguati di supporto e partecipazione.

Obiettivi specifici del progetto:

- Contrastare il decadimento cognitivo e fisico delle persone con disabilità e degli anziani non autosufficienti attraverso interventi strutturati di socializzazione e stimolazione.
- Ridurre il rischio di isolamento e depressione, promuovendo relazioni significative e occasioni di partecipazione attiva.
- Favorire il mantenimento e il potenziamento delle autonomie residue mediante attività quotidiane mirate e percorsi personalizzati.
- Migliorare la qualità della vita degli ospiti delle strutture, integrando l'approccio sanitario con una dimensione sociale e relazionale.
- Promuovere l'inclusione sociale e culturale delle persone con disabilità, contrastando ogni forma di discriminazione e valorizzando la diversità.
- Rafforzare l'analisi dei bisogni di socializzazione, sviluppando progettazioni individualizzate o collettive più mirate ed efficaci.
- Sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie e strumenti innovativi per ampliare le opportunità di relazione, stimolazione cognitiva e partecipazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: I partecipanti al Servizio Civile Universale (SCU) ricoprono un ruolo essenziale nelle organizzazioni partner del programma, seguendo le linee guida stabilite dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e la Lega delle cooperative. Il loro obiettivo principale è offrire assistenza e supporto ai partecipanti dei diversi progetti, operando in linea con i principi e le pratiche concordati. L'apporto dei volontari SCU è fondamentale, poiché arricchisce l'ambiente di lavoro con nuovi punti di vista, stimola relazioni e scambi positivi e dimostra solidarietà verso individui spesso esclusi dalla società. Vengono incoraggiati a considerare la loro esperienza come un'opportunità per la condivisione di esperienze in un contesto informale, adottando un atteggiamento empatico che facilita l'inclusione. Nei loro ambienti di lavoro, i volontari SCU fungono da catalizzatori di opportunità, aiutando i destinatari a realizzare cambiamenti significativi e promuovere l'inclusione sociale. Complementari ai professionisti con cui collaborano, non si sostituiscono a questi ultimi ma lavorano insieme per un obiettivo comune. I volontari sono immersi nella vita quotidiana delle strutture, partecipando a una vasta gamma di attività, dalla gestione casa alla vita di comunità, assistendo i beneficiari nel recupero della propria autonomia e abilità. Questo impegno costante è vitale per fornire un contesto accogliente e ripristinare una quotidianità normale per chi è accolto. Il loro ruolo si estende oltre i confini delle strutture, accompagnando i beneficiari in iniziative che favoriscono l'inclusione sociale, l'autonomia e l'engagement comunitario. Questo si traduce nel supporto durante impegni lavorativi, terapeutici, sociali, e nella partecipazione a eventi sportivi, culturali e creativi, contribuendo a rafforzare l'autostima e promuovere lo sviluppo personale. In conclusione, i volontari SCU sono un elemento vitale per le istituzioni ospitanti, fungendo da collegamento tra i beneficiari e le possibilità di progresso e inclusione, e aiutando a creare un contesto caratterizzato da calore, comprensione e mutuo sostegno.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

N.	Denominazione e codice sede	Comune	Indirizzo	Numero posti*	*di cui GMO	Con vitto e alloggio
1	ARCA - CENTRO DIURNO ANZIANI COLLODI - CODICE SEDE 216761	PESCIA (PT)	VIA DELLE CARTIERE 130 51017 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
2	ARCA - CENTRO DIURNO PANTAREI - CODICE SEDE 216754	QUARRATA (PT)	VIA DI BRANA 240 51039 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
3	ARCA - CENTRO SOCIALIZZAZIONE L'ABBRACCIO - CODICE SEDE 216767	FIRENZE (FI)	VIA BENEDETTO NALDINI SNC 50028 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
4	ARCA COOP.VA SOC - CASA FAMIGLIA IL GIRASOLE - CODICE SEDE 145886	BORGO SAN LORENZO (FI)	VIA PECORI GIRALDI 11 50032 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
5	ARCA COOP.VA SOC. CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE LA MONGOLFIERA - CODICE SEDE 145887	RUFINA (FI)	VIA PAPA GIOVANNI XXIII snc 50068 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
6	ARCA COOPERATIVA SOC - CUS MUGELLO -CODICE SEDE 145893	BORGO SAN LORENZO (FI)	VIA PECORI GIRALDI 15 50032 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
7	Centro La Palma - CODICE SEDE 145941	SCANDICCI (FI)	VIA GIOVANNI PACINI 10/A 50018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
8	Centro l'Istrice - CODICE SEDE 145942	SCANDICCI (FI)	VIA AMILCARE PONCHIELLI 70 50018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
9	COOP. DI VITTORIO - CENTRO DIURNO DI VIA SAN GAETANO - CODICE SEDE 146019	LIVORNO (LI)	VIA SAN GAETANO 7 57125 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
10	COOP. DI VITTORIO - CENTRO L'AQUILONE -CODICE SEDE 146020	FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)	VIA G. DA VERRAZZANO SNC 50063 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
11	COOP. DI VITTORIO - CENTRO RESIDENZIALE LODOVICO MARTELLI -CODICE SEDE 146021	FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI)	VIA DELLA RESISTENZA 99 50063 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0

12	COOP. DI VITTORIO - RSA CAMPIGLIA MARITTIMA - CODICE SEDE 146026	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	VIA DELLA LIBERTA' 97 57021 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
13	COOP. DI VITTORIO - RSA NILDE IOTTI DI MONTERONI D'ARBIA -CODICE SEDE 146027	MONTERONI D'ARBIA (SI)	VIA FABRIZIO DE ANDRE' 125 53014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
14	COOP. DI VITTORIO - RSA PABLO NERUDA -CODICE SEDE 146028	CASTELFIORENTINO (FI)	VIA PABLO NERUDA 1 50051 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
15	COOP. DI VITTORIO - SETTORE DISABILITA' CSD CASA DEL DUCA - CODICE SEDE 146033	PORTOFERRAIO (LI)	LOC. SAN GIOVANNI snc 57037 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
16	DI VITTORIO - RSA PASCOLI - CODICE SEDE 223556	LIVORNO (LI)	VIA UMBERTO MONDOLFI 173 57128 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
17	DI VITTORIO - RSA VILLA SERENA - CODICE SEDE 223555	LIVORNO (LI)	VIA DI MONTENERO 176 57128 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
18	Centro Arcobaleno - CODICE SEDE 138365	FOLLONICA (GR)	VIA DELL'AGRICOLTURA 571/579 58022 (PALAZZINA:0, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	2	1	0
19	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS GAETANO BARBERI - CODICE SEDE 145925	FIRENZE (FI)	BORGHO PINTI 74 50121 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:1/A)	3	1	0
20	CAP La Nostra Storia - CODICE SEDE 145954	CAMAIORE (LU)	VIA GUGLIELMO OBERDAN 28 55041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
21	Centro Diumi Disabili Insieme - CODICE SEDE 145955	VIAREGGIO (LU)	VIETTA DEI COMPARINI 6 55049 (PALAZZINA:ND, SCALA:DES, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
22	COOPERATIVA SOCIALE CREA - CDSO IL CAPANNONE -CODICE SEDE 145958	VIAREGGIO (LU)	VIA VIRGILIO 222 55049 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
23	CREA - CENTRO DIURNO DISABILI G. MARTINELLI - CODICE SEDE 145960	MASSAROSA (LU)	VIA DELLA MISERICORDIA 43 55054 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
24	CREA COOPERATIVA SOCIALE - CDSO CIMBILIUM - CODICE SEDE 145964	CAMAIORE (LU)	VIA FANIN 11 55041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
25	CREA COOPERATIVA SOCIALE - CDSO GIOCORAGGIO 2 - CODICE SEDE 145966	VIAREGGIO (LU)	VIALE EUROPA snc 55049 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
26	CREA COOPERATIVA SOCIALE - RSA CASA DEI NONNI - CODICE SEDE 145970	CAMAIORE (LU)	VIA GUGLIELMO OBERDAN 28 55041 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:4, INTERNO:ND)	1	0	0
27	CREA COOPERATIVA SOCIALE ARCA CASA -CODICE SEDE 145971	VIAREGGIO (LU)	VIETTA DEI COMPARINI 3/C 55049 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
28	Factory CREA - CODICE SEDE 145973	VIAREGGIO (LU)	VIA DELLA MIGLIARINA 23 55049 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
29	Cooperativa Unitaria Invalidi Coop. Sociale - CODICE SEDE 145978	PRATO (PO)	VIA DI REGGIANA 24 59100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6	3	0
30	RSA Casa Maiani - CODICE SEDE 145991	GAVORRANO (GR)	Località Le Basse snc 58023 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
31	RSA I Giunchi - CODICE SEDE 145992	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	Via Antonio Gramsci 4 57021 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)	1	0	0
32	Rsa San Rocco - CODICE SEDE 145994	PIOMBINO (LI)	Via Sardegna 15 57025 (PALAZZINA:ND,	1	0	0

			SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)			
33	Coop Nuovo Futuro Sede Centrale - CODICE SEDE 146045	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	VIA GUIDO ROSSA 51 57016 (PALAZZINA:A, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
34	Terapia Occupazionale "La Stringa" - CODICE SEDE 146046	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	VIA GUIDO ROSSA 51 57016 (PALAZZINA:B, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
35	POLIS - RSA COCCONI BERNABEI - CODICE SEDE 224338	MONTEPULCIANO (SI)	PIAZZA SAN FRANCESCO 5 53045 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
36	SOC. COOP.VA PROGETTO 5 - CENTRO DISABILI M. FALCIAI - CODICE SEDE 146071	AREZZO (AR)	VIA DELL'ACROPOLI 29 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:0)	1	1	0
37	SOCIETA' COOP. PROGETTO 5 - CENTRO DISABILI VILLA CHIANINI - CODICE SEDE 146076	AREZZO (AR)	via dell'acropoli 29 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
38	PROGETTO 5 - CASA IN COMUNE - CODICE SEDE 223563	AREZZO (AR)	VIA UBALDO PASQUI 22 52100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
39	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE KEPOS ONLUS - CODICE SEDE 146039	PRATO (PO)	VIA DON GIUSEPPE ARCANGELI 2 59100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	3	1	0
40	Residenza Sanitaria Disabili "Il Sole" - CODICE SEDE 146061	GROSSETO (GR)	VIA GUIDO CAVALCANTI 18 58100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
41	SOC. COOP.VA SOC. USCITA DI SICUREZZA - CENTRO DIURNO DISABILI MARE - CODICE SEDE 146063	ORBETELLO (GR)	VIA POLA 13 58015 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
42	ARCA - CENTRO DIURNO CASA DI ALICE - CODICE SEDE 216755	PISTOIA (PT)	VIA DON LORENZO MILANI 2 51100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).

Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.

- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

Gli operatori Volontari che saranno inseriti presso le sedi attuative ove sia previsto il pasto in condivisione con gli utenti, se presenti nell'ora del pranzo/cena, sono invitati alla partecipazione. Il pasto è a carico della cooperativa.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: Nessuno

eventuali tirocini formativi: Nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciato da Regione Toscana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale: Via del Cavallaccio 1/Q Firenze

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: Le sedi di realizzazione della formazione specifica coincidono con le sedi di attuazione del progetto

Tranche: 1

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job. Inoltre,

parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 Accoglienza (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Modulo 2 Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto, (disagio adulto e disabilità)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

Modulo 3 – disabilità approcci e metodi - Tutte le sedi

CONTENUTI DEL MODULO:

L'approccio con la disabilità nell'ambito di un servizio socioassistenziale richiede molta attenzione e precauzione, guidate innanzitutto da una generale conoscenza della situazione organizzativa e gestionale del servizio che porta poi ad affrontare la quotidianità delle azioni svolte in relazione all'ospite disabile. Per questo motivo questo modulo è particolarmente significativo. I contenuti sono:

- Orientamento e osservazione nel servizio (spazi, tempi, ecc.);
 - Primo ingresso in rapporto ad utenti e operatori (presentazione del volontario all'intera equipe degli operatori, presentazione individuale ad ogni ospite, anche attraverso la partecipazione ad attività specifiche);
 - Le difficoltà relative al rapporto con l'utenza nelle singole sedi di attuazione (approfondimento delle situazioni personali di ogni ospite, breve storia della presenza sul servizio, consigli su approccio e relazione);
- L'essere e il fare, acquisizione di competenze di base rispetto al servizio dove viene svolto il servizio civile (gestione del quotidiano, gestione delle emergenze, interventi specifici)

MODULO N. 4 – Dentro il lavoro socioassistenziale con i disabili – Tutte le sedi

CONTENUTI DEL MODULO:

Con questo modulo formativo si intende entrare nel vivo della conoscenza del servizio e della gestione delle attività rivolte agli ospiti accolti, per ognuno dei quali viene redatto, aggiornato e verificato costantemente un progetto personalizzato. I contenuti del modulo pertanto sono:

- La progettazione assistenziale individualizzata (lettura dei progetti esistenti con obiettivi, attività, indicatori, verifiche, ecc.);
- Tecniche di animazione, conduzione di laboratori animativi ed occupazionali, utilizzo di materiali particolari e coinvolgimento dei disabili (come proporre e condurre un'attività animativa o laboratoriale ad un piccolo gruppo di disabili accolti in un servizio socioassistenziale).

- Procedure, pianificazione, gestione e controllo dei servizi coinvolti nel progetto (presentazione della procedura della cooperativa per la gestione del servizio con la presentazione della relativa modulistica; principio di registrazione ed evidenza).
- Presentazione del Sistema Qualità della cooperativa, nozioni di base, utilizzo, rischi e potenzialità, piano di miglioramento.

Alla formazione in aula si aggiunge una parte del modulo con la Formazione on the job attraverso un costante affiancamento formativo di uno dei formatori di riferimento al fine di fornire, sul campo, strumenti pratici di lavoro, trasferire un know how acquisito con l'esperienza. Si tratta quindi di acquisire sul campo, attraverso una diretta esperienza, mediata in parte dal formatore, del "saper fare" proprio dell'operatore sociale, mettendosi alla prova, verificando ed integrando l'operato, rielaborando ciò che si è discusso in aula: un vero e proprio learning on the job, rispetto in particolar modo alla relazione di cura e assistenziale

MODULO N. 5 – Il rapporto con l'esterno – Tutte le sedi ESCLUSA LA SEDE 138365

CONTENUTI DEL MODULO:

Gestire un servizio socioassistenziale per disabili significa svolgere un servizio per l'interesse generale per la comunità, in genere per conto di un ente pubblico ed in costante collaborazione sinergica sia con la committenza che con terzo settore, soggetti privati, volontari, liberi cittadini. In questo modulo si intende presentare la rete comunitaria di un servizio sociale gestito dalla cooperativa in Versilia con i seguenti contenuti:

- Il rapporto con l'ente committente, il servizio sociale territoriale e la sua organizzazione (l'affidamento, la gara d'appalto, il lavoro in equipe, l'integrazione sociosanitaria).
- Fare rete con le altre agenzie educative del territorio per ottimizzare le risorse e migliorare gli interventi (progetti di collaborazione con il territorio).
- Il Sistema di Accreditamento Sociale della Regione Toscana (L. 82/2009); la progettazione dei servizi e delle attività sociali; i nuovi percorsi di co-progettazione regionale sul tema della disabilità; progetti sperimentali della cooperativa sul tema del Dopo di Noi.

MODULO N. 5 BIS – Contenuti Multimediali – SOLO PER LA SEDE 138365*

CONTENUTI DEL MODULO:

Attività di pratica di riprese, montaggio e gestione Web Radio, uso di camere blackmagic 6K pro, obiettivi, faretto, microfoni ambientali, microfoni lark 150 duo kit, telefoni cellulari ad alta definizione, uso del pc per montaggio audio/video.

*(non si vanno a sommare al monte ore complessivo ma sono integrate specificatamente per la sede sopra indicata. Pertanto, tutti i volontari svolgeranno le stesse ore di formazione specifica)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: TOSCANA INCLUSIVA E PARTECIPATIVA 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali

certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL’U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l’alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all’acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l’acquisizione della certificazione delle competenze, l’accesso al mercato del lavoro, all’esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all’approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l’attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l’attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l’acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l’acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l’accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*